

**"PIETA' DI ME, SIGNORE, FIGLIO DI DAVIDE!
MIA FIGLIA E' MOLTO TORMENTATA DA
UN DEMONIO" (Matteo 15,22)**



Nel corso della vita è possibile trovarsi in situazioni che non sempre si comprendono. A Gesù un giorno si è presentata una mamma che lo ha supplicato con insistenza e con tanta fede dicendo: **Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio**" (v.22). Il perchè di tale situazione della figlia non viene detto, ma di fatto

essa è tormentata da una realtà negativa che chiama espressamente per nome: **"un demonio"**. Che questo possa succedere viene confermato da Gesù stesso che mentre in un primo momento **"non le rivolse neppure una parola"** (v.23/a), dietro però la sua insistenza è intervenuto e **"da quell'istante fu guarita"** (v.28), fu liberata dal tormento che più volte le creava il *demonio*. Non viene detto in che cosa consisteva questo *"tormento"*, ma se per liberarla è stato necessario *l'intervento di Gesù*, questo significa che non si trattava di un semplice disturbo mentale.

➤ **La forza della fede**

Alla richiesta di grazia fatta da quella donna cananea, Gesù all'inizio non aveva risposto, ma i discepoli lo hanno implorato dicendo: **"Esaudiscila perchè ci viene dietro gridando"** (v.23/b), Gesù rispose: **"Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa di Israele"** (v.24). E' interessante il fatto di Gesù che rivela una particolare attenzione a coloro che sente parte della sua famiglia, *del suo popolo*. Questa delicatezza è una testimonianza di come anche noi oggi gli stiamo a cuore, *ma quanto siamo coscienti dell'Amore che Gesù ha per noi?*

La cananea, pur sapendo di non essere parte del popolo di Israele, con fede ha voluto insistere, chiedendo anche ***una sola briciola di quello che Lui poteva fare***. Non è stato solo un atto di umiltà quando quella donna si è dichiarata di essere come un **cagnolino** che aspetta di avere **"le briciole che cadono dalla tavola del loro padrone"** (v.27), ma la cananea ha fatto capire che sarebbe bastata una sola **briciola** della *potenza risanatrice* di cui Gesù disponeva perchè la figlia fosse liberata. Essa *ha creduto* nella bontà di Gesù, ma soprattutto in quello che Gesù poteva fare in quanto **"Figlio di Davide"** e cioè il *Salvatore atteso*. Gesù stesso alla fine ha confermato ed elogiato la cananea dicendo: **"Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri, e in quell'istante sua figlia fu guarita"** (v.28). Bellissimo l'elogio che Gesù ha fatto a quella povera donna, mettendo in evidenza il valore e l'efficacia della **fede** che ha saputo dimostrare con tanta fermezza. Ancora una volta abbiamo la conferma che non è il miracolo che aumenta la fede, ma è la **fede** che ottiene il miracolo.

➤ **La nostra difesa**

L'azione del demonio purtroppo continua nel tempo e poichè non siamo confermati in Grazia, tutti in qualche modo possiamo essere raggiunti da qualche malefica azione. Questo non deve provocare **false paure**, ma però sempre ci dobbiamo difendere con la *preghiera*; *compiendo onestamente ogni giorno il nostro dovere e coscienti che viviamo sempre sotto lo sguardo di Dio*.

Una valida ed efficace difesa contro il demonio è fare tutto il possibile per *vivere, in termini molto concreti la presenza di Gesù*. Egli ha detto: **"Sono con voi tutti i giorni"** (Mt.28,20).

La persona di Gesù, non solo ci difende dagli attacchi del maligno, ma *poichè cammina con noi*, ci sostiene specialmente nei momenti in cui siamo soggetti a forti *"tempeste ormonali"*.

➤ **Il bene è sempre più forte del male**

Viviamo un momento storico in cui sembra che il demonio abbia in mano la vittoria; non lasciamoci ingannare, perchè il bene c'è ancora, *ma non fa rumore*. Comunque vadano le cose noi siamo rassicurati dalle parole di Gesù stesso che ha detto: **"Le forze dell'inferi non prevarranno"** (Mt.16,18). Oggi **non** siamo in grado di conoscere quale sia la consistenza della *battaglia* che stiamo affrontando, ma non perdiamo la speranza perchè è la *presenza* di Gesù che ci rassicura. Preghiamo per coloro che hanno già abbandonato la barca di Pietro per una imbarcazione *"più comoda"*, ma per niente sicura, anzi assai *pericolosa*! *Che Maria ci dia grazia di rimanere sempre nella barca dove Gesù è presente, anche se qualche volta sembra che stia tranquillamente riposando, ma il suo non è riposo, ma è sempre una presenza attiva!*